

Lo schema di relazione dell'ANCI

Per la compilazione della relazione annuale è possibile utilizzare lo schema predisposto da ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) nell'ambito del Quaderno n.46 di ANCI, è disponibile al [seguito link](#).

Alcune FAQ ANAC

SEZIONE B - FAQ RIGUARDANTI ASPETTI DI CARATTERE TECNICO

B1. Perché non riesco ad accedere alla sezione riservata della piattaforma per la trasparenza dei Servizi Pubblici Locali?


Sono autorizzati a pubblicare affidamenti solo gli utenti con profilo di RUP attivo su un ente di cui alla FAQ A1, e in possesso di credenziali ANAC, SPID, CIE o EIDAS.

Se tali condizioni sono soddisfatte e permane l'impossibilità ad accedere (mancanza del ruolo utente o tipologia di ente non riconosciuto dai sistemi ANAC), è possibile inviare una comunicazione a ufficio.uspct@anticorruzione.it specificando il messaggio di errore riscontrato, il codice fiscale dell'utente ed il codice fiscale dell'ente.

Per altre problematiche è possibile richiedere il supporto del Contact Center.

B2. Ho inserito un affidamento con i relativi documenti: perché non li vedo pubblicati sulla sezione a libera consultazione del portale ANAC "Trasparenza dei servizi pubblici locali"?

Perché un affidamento possa essere visibile nella sezione ad accesso libero, ci deve essere almeno un documento nello stato "Pubblicato" tra quelli previsti dalla normativa.

La pubblicazione del documento può essere effettuata dal RUP dal dettaglio dell'affidamento, selezionando l'icona  nella tabella dei documenti in corrispondenza del documento da pubblicare, oppure entrando nel dettaglio del documento e selezionando il tasto 'Pubblica'.

B3. Come posso intervenire per correggere dati ed eliminare documenti caricati erroneamente?

A meno della denominazione e della tipologia, tutti i dati degli affidamenti sono sempre modificabili dal RUP, nella sezione ad accesso riservato.

Nel caso sia necessario eliminare un documento caricato erroneamente, in attesa delle evoluzioni della piattaforma per consentire al RUP di operare in autonomia, scrivere a protocollo@pec.anticorruzione.it all'attenzione dell'ufficio USPCT indicando nell'oggetto nome e codice fiscale dell'ente, e nel corpo del messaggio specificare l'affidamento ed i nomi dei documenti da rimuovere.

B4. Come faccio ad inserire una data di fine contratto successiva al 2033?

Dal calendario, selezionare l'ultimo anno disponibile nella lista; selezionando

nuovamente l'anno, la lista si amplierà al decennio successivo e sarà così possibile scegliere l'anno desiderato.

B5. Modalità di gestione delle Relazioni Annuali

Per le informazioni sulle modalità di gestione delle relazioni attinenti alle ricognizioni a partire dal 31/12/2023, accedere ai seguenti link:

<https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica>

<https://www.anticorruzione.it/-/news.03.12.24>

<https://tspl.anticorruzione.it/tspl/ricerca-affidamenti>

Gli obblighi di trasparenza

Come previsto dall'**art. 31 del d.lgs. n. 201/22** gli obblighi sono necessari al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la **pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line** degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi.

Detti atti devono essere **pubblicati senza indugio sul sito istituzionale** dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sotto sezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - d.lgs. n. 201/2022”) e devono essere **trasmessi contestualmente all'Anac**, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «**Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL**», dando evidenza della data di pubblicazione.

La pubblicazione sul sito on line

Il successivo **comma 2** dell'art. 31 stabilisce che gli atti suddetti e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante, oltre ad essere trasmessi contestualmente all'ANAC, dando evidenza della data di pubblicazione, nella sezione denominata “Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL”, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica.

In particolare, la pubblicazione dovrà aver luogo sul sito istituzionale dell'ente affidante **nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente** a ciò dedicata **e/o in Amministrazione Trasparente dell'Ente** – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - d.lgs. n. 201/2022”.

Infatti, l'elenco dei contenuti indicati per ogni sottosezione prevista dal d.lgs. n. 33/2013 (Decreto Trasparenza) sono da considerarsi i contenuti minimi che devono essere presenti nella sottosezione stessa, ai sensi del predetto decreto. In ogni sottosezione possono essere comunque inseriti altri contenuti, riconducibili all'argomento a cui si riferisce la sottosezione stessa, ritenuti utili per garantire un maggior livello di trasparenza. Eventuali **ulteriori contenuti** da pubblicare ai fini di trasparenza e non riconducibili a nessuna delle sottosezioni indicate devono essere pubblicati nella sottosezione "Altri contenuti".

Inoltre, si rammenta che nel caso in cui sia necessario pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" informazioni, documenti o dati che sono già pubblicati in altre parti del sito, è **possibile inserire**, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", un **collegamento ipertestuale** ai contenuti stessi, in modo da evitare duplicazione di informazioni all'interno del sito dell'amministrazione.

Si tratta, dunque, di un **ulteriore obbligo di pubblicità** che si aggiunge a quelli già previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalla normativa in tema di PNRR, che deve essere oggetto di controllo tanto dal RPCT quanto dagli organismi di valutazione e di controllo (OIV, NIV o comunque denominati). Anche se in ordine alla pubblicazione dei contratti in genere e di quelli in house in particolare, già vige in base all'allegato 9 del PNA 2022 **l'obbligo di pubblicazione tempestiva in Amministrazione trasparente – sottosezione di I livello “Bandi di gara e contratto” (art. 37 d.lgs. n. 33/2013):**

- sia dei **contratti stipulati**, sia pure solo per gli affidamenti sopra soglia, pubblicando testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza, nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali);
- sia di **tutti gli atti connessi agli affidamenti in house** in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico.

Gli atti e i dati sono resi **disponibili in conformità** alle regole di cui all'art. 50 del CAD d.lgs. n. 82/2005 ossia con **l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento**, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati, restando salvi i limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, le norme in materia di protezione dei dati personali ed il rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico.

Si rammenta che, ai sensi del comma 3 ter del citato art. 50 CAD, l'inadempimento dell'obbligo di rendere disponibili i dati secondo le modalità anzidette costituisce **mancato raggiungimento** di uno specifico risultato e di un rilevante obiettivo da parte dei dirigenti responsabili delle strutture

competenti e comporta la **riduzione**, non inferiore al 30 per cento, della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei dirigenti competenti, oltre al divieto di attribuire premi o incentivi nell'ambito delle medesime strutture.

--> Per approfondire alcuni aspetti:

- partecipa al webinar **La relazione annuale sugli affidamenti dei servizi pubblici locali sulla piattaforma ANAC** del **17/03/2025** a cura del Dottor **Eugenio De Carlo**.